

Ascensionismo  
tracce di trascorsi

**Matteo Carboni**

**ASCENSIONISMO**  
**tracce di trascorsi**

*poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2012  
**Matteo Carboni**  
Tutti i diritti riservati

Questa è la prima presentazione del mio progetto; so che è difficile, ma voglio emergere, voglio condividere i miei versi: non so quanto possano essere apprezzati, ma per me sono importanti perché sono i frangenti della mia vita, è il mio essere e il mio pensare. La mia collezione comprende lettere, alcune molto aride altre molto piene, ma che fanno parte di un percorso che ho iniziato, uno spazio di me che ho conservato e che non voglio scordare. Sono un poeta errante, perché ho sempre cercato uno spazio dentro di me dove poter far vivere i pensieri alti. Questo è lo stile che ho sperimentato, che intreccia diversi livelli di pensiero. Con questo stile voglio rappresentare il momento in cui si stacca la spontaneità e si accede ad un livello superiore, ad una concreta spiegazione ovvero ad un rendersi conto di ciò che nella vita realmente vale, al punto di non vedere più la vita come un insieme di cose materiali ma un insieme di condizioni che con il nostro profondo io più interno abbiamo scelto. E con ciò penso che quel profondo non sia così in basso da essere irraggiungibile ma sia alto ed è questo che mi ha spinto a scrivere da quando lessi la rassegna delle poesie di Montale soprattutto "meriggiare pallido e assorto" ed è su questa base che ho vissuto la mia vita da quando avevo 14anni.

Se il mondo fosse una stanza  
situata sopra un milione di scale, che stanno sopra  
una nuvola,  
sotto l'atmosfera di un universo che sta sopra le teste  
di tutti  
perché non raggiungere tale vetta?  
se così fosse quello che nella terra c'è.. sono solo  
dettagli... o un mezzo indispensabile per  
raggiungerla...  
ma dai di che parli? (chiede lei)  
(Risponde) di violenza, di gioia, abitudine, sangue,  
opinioni, e di tutti i colori che questo riflette,  
l'impegno dei cercatori, dei condottieri che vedono un  
senso di ciò che accade..  
E lassù cosa c'è? (chiede lei)  
dai l'amore...

Alla corte del re  
giace una cortigiana  
il suo nome sconosciuto  
perso in una notte lontana  
il suo viso che un tempo  
sembrasse racchiuder vita  
ora desta senza gioia  
in una lacrima rimpiauta

Nell'ondeggiar del vento  
sulle sue note volava  
una leggera melodia  
che solcava i monti  
echeggiava tra i pascoli  
e le lunghe distese  
sfiorando i tetti  
e gli stormi di uccelli  
suonava in un profondo  
suonava in un grande mondo..

Sognai o rosa rossa  
nell'evanescenza del tuo bagliore  
corsi tanto per sentir solo  
il profumo lieve  
di un tuo petalo in volo..  
Sognai o rosa rossa  
solo lo scorrere  
del conoscere con tanta luminosità  
l'intricato estendersi  
della tua attitudine...  
in tale dolcezza fusa a chiarezza  
percepir l'infinito di una fresca brezza..  
non fu mai un viaggio,  
ma solo una via....



Sentire nel susseguirsi  
immagini e fragenti...  
quelle emozioni che sfiorano uscenti  
dalle tue labbra  
toccando gli apici dell'immaginazione....  
in un respiro  
sentirti...  
un effusione di sensazioni  
che cresce

Fra me e te solo un soffio...  
e un irraggiungibile atmosfera  
come in una favola  
gocce di pioggia bagnano le tue guance  
e in un insperata ricerca  
vedere fra gli sguardi  
nei sogni  
e nelle pagine  
l'immenso che sei...  
infinitamente tu..

Mi sedetti su un prato..  
eri là..  
sospesa nel vuoto  
fra i sorrisi spenti  
e le futili emozioni...  
guardavi col cuore,  
guardavi lontano..  
i tuoi occhi volavano nel cielo...  
dove niente ha confini,  
volevi ciò che anch'io conoscevo,  
volevi ciò che anch'io speravo..  
sorrisi..  
credevo non saresti  
mai andata via..  
ma non era un'alba  
non era un sorriso,  
non era un'inizio....

Nel vento gelido  
che spegne con maligna durezza  
le voci di chi sogna  
le voci di chi ha sempre sofferto  
un raggio di sole illumina la via  
è la speranza delle voci del silenzio  
di chi con ostinata decisione  
ha detto no  
tra il ghiaccio della freddezza umana  
un grido ancora vive..  
"libertà"  
noi ci siamo, ora e per sempre..